

Avviso Pubblico

Allegato 1

Criteria e modalità per la concessione di contributi sulla spesa di acquisto di attrezzature necessarie per il potenziamento dei corpi e servizi di polizia locale (L.R. n. 1 /2005, art. 8, comma 1, lettera a)).

1. DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

I destinatari del contributo sono gli Enti Locali che gestiscono il servizio di polizia locale in forma singola o associata.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Saranno ammesse a contributo le domande finalizzate all'acquisto di attrezzature necessarie per il potenziamento dei corpi e servizi di polizia locale presentate entro 60 gg dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

3. CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale da erogare agli Enti Locali non potrà superare l'importo massimo di €. 20.000,00.

Il contributo regionale da erogare agli Enti Locali che gestiscono in forma associata il servizio di polizia locale non potrà superare l'importo massimo di €. 30.000,00.

Sull'importo complessivo del progetto verrà dato un contributo in percentuale, eventualmente arrotondato, fino ad un massimo del 90% del costo complessivo, fatti salvi i limiti in valore assoluto prima indicati.

Ciascun Ente non potrà presentare più di un progetto.

4. CRITERI DI PRIORITA' PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione avverrà attribuendo un punteggio di merito rapportabile ai seguenti parametri, tenendo conto dei dati indicati nel modulo di domanda che dovrà essere compilato dall'Ente richiedente:

- caratteristiche funzionali prioritarie delle attrezzature che si intendono acquistare. Il punteggio sarà attribuito nel modo seguente:
- veicoli (autovetture e motocicli); **punti da 1 a 25;**
- comunicazione (centrali operative, apparati radio) **punti da 1 a 15;**
- strumenti di controllo e di rilevazione di velocità, tasso alcolico ed altro; **punti da 1 a 15;**
- informatica **punti da 1 a 10;**

- rapporto tra popolazione residente nel capoluogo dell' Ente Locale e popolazione residente in zone decentrate. Nell'attribuzione del punteggio saranno favoriti gli Enti Locali nel cui territorio

- è presente una maggiore popolazione residente nelle zone decentrate rispetto alla popolazione residente nel capoluogo; **punti da 1 a 5;**
- rapporto tra popolazione residente ed attività economiche esistenti (artigianali, commerciali ed industriali). Nell'attribuzione del punteggio saranno favoriti gli Enti Locali nel cui territorio sussistono un maggior numero di attività economiche in rapporto alla popolazione residente; **punti da 1 a 5;**
 - frequenza erogazione contributi. Il punteggio verrà attribuito a favore degli Enti Locali che non hanno beneficiato dei contributi negli anni precedenti:
 - a) Enti Locali che non hanno beneficiato dei contributi nell'anno precedente; **punti 5;**
 - b) Enti Locali che non hanno beneficiato dei contributi nel biennio precedente; **punti 10;**
 - gestione associata. Il punteggio sarà attribuito a favore degli Enti Locali che gestiscono in forma associata il servizio di polizia locale; **punti 10;**
 - incremento della popolazione residente. Il punteggio sarà attribuito a favore degli Enti Locali che nei periodi estivi o comunque in determinati periodi dell'anno subiscono un forte incremento della popolazione residente per gli elevati flussi turistici.
 - incremento della popolazione fino al 30% **punti da 1 a 5;**
 - incremento della popolazione fino al 60% **punti da 6 a 10;**
 - incremento della popolazione oltre il 60% **punti da 11 a 15;**
 - valutazione qualitativa dell'istanza determinata dalla congruità del potenziamento del servizio di polizia locale in rapporto alla soluzione di specifiche criticità rappresentate dall'Ente. **punti da 1 a 15.**

5. STRUMENTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE

5.1 Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico ed essere indirizzata a:

Regione Lazio – Direzione Regionale Enti locali e Sicurezza , via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma.

Gli Enti ubicati nelle Provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo potranno consegnare le domande di contributo direttamente presso le A.T. (aree territoriali) decentrate della Regione Lazio.

A.T. di Frosinone – Piazzale De Matthaeis, 41 03100 Frosinone;

A.T. di Latina - Via di Villafranca, 2/E 04100 Latina;

A.T. di Rieti - Via Sacchetti Sassetti, 50 02100 Rieti;

A.T. di Viterbo – Piazza della Rocca, 31 01100 Viterbo.

L' Avviso Pubblico verrà preannunciato sul sito Web della Regione Lazio (www.regione.lazio.it), con un' apposita comunicazione sul *sito dell'Assessorato agli Enti Locali e Sicurezza*, per poter esperire un' istruttoria più approfondita.

Per le domande presentate a mano o inviate a mezzo raccomandata farà fede, rispettivamente la data apposta dal servizio “ Spedizione/Accettazione “ della Regione Lazio, ovvero il timbro postale di spedizione.

5.2 Schema di domanda e documentazione da allegare

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema dell'allegato 2, firmata dal legale rappresentante dell'Ente (Presidente, Sindaco o chi ne fa le veci).

La domanda dovrà essere corredata da:

delibera di giunta di approvazione del progetto;

Relazione dettagliata del progetto, in cui si specificano:

- l' intervento/i da realizzare;
- le risorse strumentali da acquistare;
- il costo totale dell' intervento/i;
- il contributo regionale richiesto (massimo 90% del costo totale);
- l'impegno a finanziare, con fondi propri, una quota percentuale dell' intervento/i pari ad almeno il 10%;
- gli obiettivi, le finalità e la congruità del progetto in rapporto alla soluzione di specifiche criticità rappresentate dall' Ente.

5.3 Istruttoria degli atti e approvazione della graduatoria

Le domande saranno istruite da un' apposita commissione tecnica, costituita da personale interno, presieduta dal responsabile della struttura regionale competente in materia di polizia locale, che valuterà le istanze di contributo e stilerà una graduatoria sulla base dei criteri di priorità legittimamente ottenuti da ciascun Ente.

5.4 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo si intende concesso a seguito di apposita comunicazione agli Enti Locali interessati.

L'erogazione del contributo è disposta in due rate:

la prima rata, pari al 60% del contributo assegnato, successivamente alla comunicazione di avvenuta concessione del contributo;

la seconda rata, pari al restante 40% del contributo assegnato, a conclusione dell'intervento, subordinatamente alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute con la relativa documentazione amministrativa e contabile;

5.5 Rendicontazione

Il Responsabile del progetto dell'Ente dovrà presentare il rendiconto alla Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza entro il termine di realizzazione del progetto di cui al successivo paragrafo.

Trattandosi di un cofinanziamento, l'Ente beneficiario deve rendicontare complessivamente sia il contributo regionale concesso che la quota a proprio carico.

Il rendiconto consta di due parti: una amministrativa e una contabile;

- la parte amministrativa consiste nella redazione di una relazione dalla quale si evincono gli interventi realizzati ed i relativi risultati conseguiti;
- la parte contabile consiste nell'attestazione da parte del responsabile del servizio finanziario o – se competente in materia – del responsabile del servizio interessato alla realizzazione del progetto, che dia conto delle avvenute spese, con allegati impegni di spesa, fatture, determine di liquidazione e mandati di pagamento.

5.6 Termine per la realizzazione del progetto e proroga

Il termine previsto per la realizzazione del progetto e per la rendicontazione delle spese sostenute è di 12 mesi dalla comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo.

Qualora il progetto non sia realizzato entro il termine massimo di 12 mesi, fatta salva una sola possibilità di proroga, il contributo sarà revocato con l'obbligo di restituzione del medesimo.

La richiesta di proroga dovrà essere preventivamente richiesta al responsabile della struttura regionale competente in materia di polizia locale con adeguate motivazioni e sarà subordinata a specifica autorizzazione.

5.7 Modifiche progettuali

Qualsiasi modifica al progetto ammesso a contributo dovrà essere preventivamente richiesta al responsabile della struttura regionale competente in materia di polizia locale e adeguatamente motivata. Allo scopo l'Ente proponente dovrà inoltrare una richiesta contenente le motivazioni delle modifiche da approvare. L'attuazione delle modifiche sarà subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del responsabile della struttura regionale competente in materia di polizia locale.

5.8 Esclusioni e revoche

Non saranno ammessi a contributo:

- *Gli Enti Locali che hanno presentato identiche richieste nell'anno precedente e peraltro già finanziate;*
- *Gli Enti Locali che hanno presentato istanze di contributo singolarmente benché gestiscano il servizio di Polizia Locale in forma associata e in tal forma ammessi a contributo;*
- *Gli Enti locali che hanno presentato istanze di contributo relative all'acquisto di divise, armamento, mobili e arredi, spese per il personale della polizia locale, videosorveglianza, ristrutturazione immobili, nonché per i corsi di formazione e aggiornamento professionale.*

L'esclusione della domanda avverrà, inoltre, nei seguenti casi:

- presentazione della domanda fuori termine;
- documentazione irregolare e/o incompleta;
- progetti non coerenti con gli obiettivi del bando e/o in mancanza dei requisiti di ammissibilità.

I contributi concessi saranno revocati qualora L'Ente:

- non realizzi il progetto nei tempi e nei modi stabiliti;
- non fornisca il rendiconto corredato dalla relativa documentazione amministrativa e contabile;
- comunichi la mancata realizzazione del progetto cofinanziato per responsabilità attribuibili alla propria Amministrazione.

In caso di revoca del contributo il beneficiario dovrà restituire le somme già erogate.

La Regione Lazio ha facoltà di verificare l'attuazione degli interventi al fine di stabilirne la conformità al progetto presentato.

Responsabile del procedimento

Dott. Pierpaolo Scatone, presso la Direzione Regionale Enti Locali-Sicurezza, Area politiche di sviluppo per la sicurezza.

Telefono 06/51684597 – 06.51685123

Fax 06/51684148